

Fonte: PMI.it

Smart working in Italia: stato dell'arte

Indagine rivela come flessibilità e web app stiano cambiando il modo di lavorare in Italia, sempre più improntato al mobile working e al lavoro agile: dati e applicazioni.

[Francesca Vinciarelli](#) - 23 aprile 2015



Mobile e smart working sono le parole chiave del lavoro ai tempi moderni. Complice, la diffusione sempre più ampia della **flessibilità** e la crescente consapevolezza delle aziende dei suoi vantaggi in termini di soddisfazione e produttività. Il **lavoro flessibile** implica tuttavia la necessità di accedere ai documenti ovunque e con qualunque dispositivo (smartphone, tablet, pc): per questo scopo, sono ormai disponibili numerosi strumenti e applicazioni pensati proprio per condividere i file e comunicare con colleghi, clienti, partner e fornitori.

=> [Expo 2015: accordo per il lavoro flessibile](#)

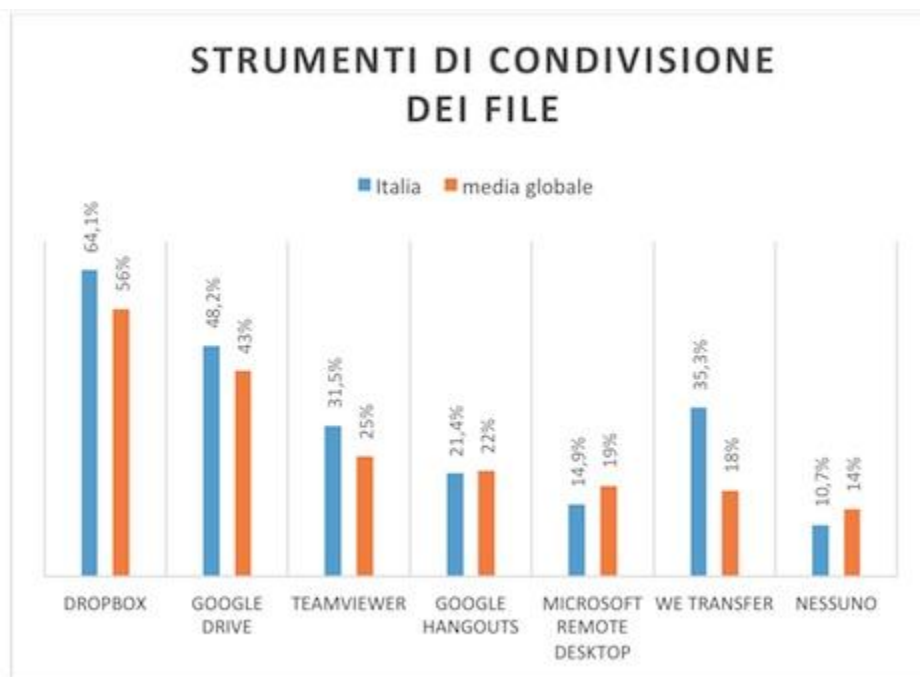
Una recente indagine Regus ha analizzato la **situazione in Italia** effettuando un confronto con la media mondiale e prendendo in considerazione un campione di oltre 44.000 **manager e professionisti** in 100 Paesi. Dallo studio è emerso che:

- l'89% dei manager e professionisti italiani utilizza strumenti tecnologici per la gestione del lavoro da remoto, come la condivisione di file e di documenti (la media mondiale è dell'86%);
- oltre il 96% usa la messaggistica istantanea per comunicazioni di carattere professionale.

Le **web app** maggiormente usate sono:

- **Dropbox** nel 64,1% dei casi (media mondiale 56%);
- **Google Drive** nel 48,2% dei casi (media mondiale 43%);
- **WeTransfer**, 35,3% in Italia e 18% nel mondo;
- **Google Hangouts** con il 21,4% in Italia ed il 22% nel mondo;
- **Microsoft Remote Desktop**, con il 14,9% Italia ed il 19% nel mondo.

=> Smart working: strumenti, spazi e tecnologie



Fonte: Regus Global Business Survey – January 2015 – MindMarket Research

Gli strumenti di comunicazione più utilizzati sono quelli di instant messaging e VoIP, i quali rappresentano la vera rivoluzione dal punto di vista lavorativo, riducendo tempi, consentendo di rimanere sempre collegati e immediatamente reattivi, rendendo il lavoro realmente smart. Più in particolare:

- **Whatsapp** viene utilizzato in Italia dall'84,4% dei rispondenti (54% media mondiale);
- **Skype** viene usata dal 73,5% dei manager e professionisti italiani e dal 60% di quelli mondiali, classificandosi come la soluzione di VoIP;
- **Facebook Messenger**, sia in Italia che nel mondo, viene scelto nel 48% dei casi;
- **Viber** viene scelto nel 18,4% dei casi in Italia e nel 13% nel mondo;

- **WeChat** nel 5,9% in Italia e 11% nella media globale.



Fonte: Regus Global Business Survey – January 2015 – MindMarket Research

Mauro Mordini, Country Manager Regus in Italia, ha commentato:

«Sono sempre di più le aziende che adottano metodologie di lavoro flessibile e da remoto, almeno occasionalmente; gli strumenti tecnologici e le connessioni stanno aiutando a superare alcuni degli ostacoli tradizionalmente associati con il lavoro al di fuori dell'ufficio, consentendo l'accesso e la condivisione di file e la possibilità di comunicare facilmente. I vantaggi sono notevoli: risparmio di tempo speso in viaggi e **incremento della produttività**».

(Fonte: [indagine](#) Regus).